

BASKET. A1

RISULTATI 19ª GIORNATA

PHILIPS-DIVARESE	89 91
SCAVOLINI-SNAIDERO	105 87
BENETTON-ALLIBERT	80 78
PAINI-ARIMO	93 82
PHONOLA-IPIFIM	90 86
WIVA-VISMARA-CANTINE RIUNITE	109 86
ENICHEM-HITACHI (gioc sabato)	104 90
KNORR-ALNO	101 85

CLASSIFICA. Enichem 26 Philips, Benetton Knorr e Scavolini 24, Snaidero 22, Divarese e Wiva Vismara 20 Allibert e Pains 18 Arimo 16, Ipfim, Hitachi e Phonola 12 Riunite 10 Alno 6

PROSSIMO TURNO. Mercoledì 8 febbraio ore 20.30 Wiva Vismara-Scavolini, Snaidero-Philips, Benetton Phonola Divarese-Knorr, Arimo-Enichem, Ipfim-Cantine Riunite Alno-Hitachi, Allibert-Paini

BASKET. A2

RISULTATI 18ª GIORNATA

FIRORO ROBERTS	80 92
ANNABELLA-IRGE	86 90
CARIFE-STANDA	89 84
FANTONI-MARR	86 86
KLEENEX-SAN BENEDETTO	82 91
JOLLYCOLOMBANI BRAGA	84 85
SANGORGESSE GLAXO	84 85
SHARP-TEOREMA	94 87

CLASSIFICA. Standa 28 Braga e Irge 24 Roberts 22 Glaxo 20, San Benedetto, Jollycolombani Firoro Marr e Kleenex 18 Annabella, Sharp e Fantoni 16 Teorema e Sangorgesse 12 Carife 8

PROSSIMO TURNO. Mercoledì 8 febbraio 1989 ore 20.30 Sharp-Carife, Roberts-Fantoni Sangorgesse Annabella Glaxo-Jollycolombani, Irge-Kleenex San Benedetto Firoro Marr-Braga

RUGBY

A1

RISULTATI: Collè Eugenio Roggo-Petrarca Padova 18-34; Nutrilina Calvisano-Sargemma Brescia 21-18 Scavolini Aquila-Fraccaso San Donà 30-27, Benetton Treviso-Unitus Roma 64-0, Casone Noceto-Medolanum Am Milano 12-34, Bilbao Piacenza-Eurobega Casale 20-3

CLASSIFICA: Medolanum 28, Collè Eugenio 25, Scavolini 24, Benetton 23, Fraccaso e Petrarca 18, Unibus 15; Nutrilina 14, Sargemma 11; Eurobega, Casone e Bilbao 6



Contreras mondiale del gallo Wbo, Lupino ko in 37 secondi

È durato appena 37 secondi il sogno di Maurizio Lupino (nella foto) di conquistare la nuova corona del pesi gallo messa in palio dalla Wbo, l'organizzazione pugilistica nata lo scorso ottobre da una scissione con la Wba. Ad infrangerlo ci ha pensato il venezuelano Israel Contreras che ha sorpreso l'italiano dopo appena 37 secondi dall'inizio dell'incontro con un jab sinistro micidiale. Lupino, colpito a freddo, non è più riuscito ad alzarsi dal tappeto in tempo utile per riprendere il combattimento.

Uomo e cavallo, amici inseparabili

«Un abbraccio» per la vittoria? Per il secondo posto, a dire il vero, anche se il gesto atletico dell'apprendista fantino Nate Hubbard era da gradino più alto del podio. È accaduto ad Albany, città californiana, durante la prima corsa del Golden Gate di Albuera. La prova maschile di corsa campestre, assente il club avversario della Pro Patria, ha celebrato il trionfo degli atleti portoghesi che hanno piazzato l'accoppiata Domingo Castro e Fernando Mamede ai primi due posti e ben sei atleti nel primo otto posti. Terzo lo spagnolo Vicente Polo. Scostata dunque l'affermazione dello Sport Club Portugal tra le società maschili, mentre la Paf Verona è quarta con Alligro (13), Durban (16) e Pimazzoni (24). Stessa musica anche tra le donne. Vittoria del Club portoghese Sport Braga grazie al primo posto di Alberta Machado e al quarto di Conceição Pereira. Ottimo secondo posto per la Cuslino.

Il cross paria portoghese, piazza d'onore per la Curatolo

Domino portoghese, dunque casalingo, nella coppa dei campioni di cross che si è disputata nella città lusitana di Albuera. La prova maschile di corsa campestre, assente il club avversario della Pro Patria, ha celebrato il trionfo degli atleti portoghesi che hanno piazzato l'accoppiata Domingo Castro e Fernando Mamede ai primi due posti e ben sei atleti nel primo otto posti. Terzo lo spagnolo Vicente Polo. Scostata dunque l'affermazione dello Sport Club Portugal tra le società maschili, mentre la Paf Verona è quarta con Alligro (13), Durban (16) e Pimazzoni (24). Stessa musica anche tra le donne. Vittoria del Club portoghese Sport Braga grazie al primo posto di Alberta Machado e al quarto di Conceição Pereira. Ottimo secondo posto per la Cuslino.

...mentre in Italia Alberto Cova torna a vincere

Alberto Cova ha riassume la vittoria aggiudicandosi il primo «Cross dell'Albania», gara di corsa campestre che si è disputata su un circuito di 1800 metri (ripetuto cinque volte) a Bertinoro, in provincia di Forlì. Ha vinto alla sua maniera, bruciando Gianni De Madona.

Pallavolo: Sisley sconfitta 14 squadre in A1 dal prossimo anno

La 5ª giornata di ritorno del torneo di pallavolo di A1 si è completata ieri con le tre gare ancora in programma. Questi i risultati: Panini Modena-Foscallo Cesena 3-0; Mazzone Parma-Ogel Agrigento 3-0; Eurostyle Montichiari-Sisley Treviso 3-2. Classifica: Mazzone 32; Sisley 24, Panini 22, Eurostyle 20; Conad e Camst 18, Petrarca 16, Odeon 14, Pozzillo 12, Olio Venturi 10, Burro Virgilio 6, Opel 0. Nel prossimo campionato la serie A1 maschile di pallavolo verrà portata a 14 squadre e altrettanto potrebbe verificarsi per quella femminile. Lo ha deciso sabato il consiglio federale accettando la richiesta della Lega della pallavolo.

Rovigo, tentata aggressione all'arbitro del derby

Al termine dell'incontro di rugby Collè Eugenio Roggo-Petrarca Padova, vinto dai secondi, alcuni scalmanati tifosi hanno tentato di aggredire l'arbitro genovese Pizzigalli, già fortemente contestato durante la gara. Fortunatamente il direttore di gara è riuscito ad allontanarsi senza gravi conseguenze.

PIERFRANCESCO PANGALLO

LO SPORT IN TV

- Raidue.** 15 Oggi sport, 18.30 Tg 2 Sportsera; 20.15 Tg 2 Lo sport, 20.30 Sci, da Vail, discesa libera maschile, campionato del mondo
- Raitre.** 11.30 Full Contact, da Roma, gare internazionali; 14.30 Pallavolo, da Matera, Matera-S. Lazzaro, campionato femminile, 14.55 Calcio, da Viareggio, Roma-Torino, finale torneo giovanile, 18.45 Derby; 19.45 Sport regione, 22.30 Processo del lunedì
- Tmc.** 13.30 Sport news e Sportissimo, 20.30 Sci, da Vail, discesa libera maschile, camp del mondo; 23 Stasera sport.
- Telecapodistria.** 13.40 Juke Box, 15.15 Sport spettacolo: Basket americano, Temple-North Carolina, 20.15 Sci, da Vail, discesa libera maschile, camp del mondo, 19.30 Sportime, 21.30 Basket americano, Dallas-Los Angeles; 23.45 Boxe di notte

BREVISSIME

- Hockey ghiaccio.** Play-off G Gruppo A. Merano-Varese 2-8, Milano-Fassa 3-1. Classifica: Varese 10; Milano 5, Fassa 5, Merano 1. Gruppo A. Brunico-Bolzano 3-6, Asiago-Allieghè 5-4. Classifica: Bolzano 8, Asiago 8, Allieghè 3, Brunico 2
- Ben Johnson.** Il velocista canadese Ben Johnson ha dichiarato ieri ad un quotidiano spagnolo di essere convinto di partecipare alle Olimpiadi del '92 e battere Carl Lewis.
- «Ruta del sole».** Si apre domani la stagione ciclistica con la classica a tappe spagnola «Ruta del Sole». Vi partecipa anche Giuseppe Saronni al suo 13° anno da professionista
- Vince Runggaldier.** Il carabiniere Alfred Runggaldier ha vinto la 13ª edizione della gara di sci di fondo Dobbiaco-Cortina di 30 km nel tempo di 1h 18' 50".



Coppa Davis. Gli altri Cash eroe negativo dell'Australia a Vienna L'Urss scivola a Praga

ROMA. L'unica clamorosa sorpresa di questo primo turno di Coppa Davis è venuta da Vienna dove l'Austria ha eliminato per 5-0 l'Australia. Protagonista negativo dell'incontro è stato Pat Cash, l'ex campione di Wimbledon che ha perso sia in singolare che in doppio con il compagno Woodrode. D'altra parte Cash aveva evidenziato anche negli Open d'Australia una forma precaria quando era stato eliminato praticamente senza giocare nei quarti da Edberg. A parte il risultato di Vienna, non ci sono state altre sorprese nel tabellone principale: tutto le nazionali più in vista hanno conquistato la qualificazione. A Karlsruhe la Germania di Boris Becker ha regolato l'Indonesia con un netto 5-0 mentre a Praga la Cecoslovacchia, orfana di Lendl, ha superato l'Unione Sovietica di Chesnokov per 4-1. Qualche problema per la Spagna che a Marbella ha faticato contro i messicani Maciel e compagni hanno ceduto infatti il solo per 3-2. Nessuna preoccupazione invece per la Jugoslavia che si è sbarazzata per 3-1 (prima dell'ultimo singolare) della Danimarca.

Nella zona africana del gruppo B il Portogallo ha battuto il Senegal per 5-0 mentre a Tunisi l'Algeria ha superato con lo stesso punteggio la Guinea.

Rugby Il Petrarca vince a Rovigo

ROMA. La quarta giornata di ritorno del campionato di rugby è stata segnata, senza dubbio, dalla clamorosa vittoria del Petrarca a Rovigo, in casa dei campioni del Collè Eugenio il successo nel noventesimo derby fra Rovigo e Padova conferma che il Petrarca sarà un avversario difficile per tutti nel play-off scudetto, mentre per il Collè Eugenio (alla seconda sconfitta consecutiva in casa) qualche dubbio si comincia a parlare di crisi. O, comunque, le previsioni della vigilia che davano la squadra di Rovigo pronta a conservare lo scudetto vanno un po' riviste. Per quanto riguarda le altre squadre continua il cammino mediano quanto autoritario della Medolanum Amatori sempre in testa alla classifica e in leggero vantaggio sulle altre grandi. E continua a vincere seppure a fatica la Scavolini di Aquila, un'altra squadra scomoda in vista dei play-off. Infine tra volgendoli l'Unibus Roma il Benetton (previsto si conferma al vertice quest'anno, in effetti, sembrano davvero tante le pretese) al titolo.

Il tennista italiano ha combattuto per più di tre ore e mezzo, poi ha ceduto a Pernfors

La battaglia di Narducci

I numeri sono contro i ragazzi di Panatta. La Svezia in Coppa Davis supera (4-1) l'ostacolo italiano. Sconfitta netta. Ma al di là dei numeri nella trasferta italiana c'è spazio per un moderato sorriso. I giovani Camporese e Nargiso non hanno sfigurato. Ien Narducci è stato superato per 6-3, 6-4, 4-6, 6-7, 6-3 da Pernfors Camporese, a risultato ormai acquisito, ha mollato di fronte a Svensson per 6-3, 3-6, 6-3.

MALMOE. Incredibile. La presenza dei latini mediterranei ha eccitato persino i gelidi svedesi. Il match tra Narducci e Pernfors ha scalfito la dura scorza del pubblico di casa. Non si è mai sconfitti nel tennis d'élite, ma il pathos è stato assicurato dal continuo colpo di scena. Il punto in sospeso era vitale. Per l'Italia che doveva aggirarsi con disperazione a quel successo e giocare tutto nel testa a testa finale tra Svensson e Camporese. Per la stessa Svezia che, dopo il primo passo falso, avrebbe rischiato di fare ha-

Pronostico rispettato, ma gli azzurri escono a testa alta dalla Davis. E ora il rebus-spareggio

do a Londra verranno formati gli accoppiamenti. Sin da oggi possiamo dire che incontreremo in casa Australia, India, Gran Bretagna, Paesi Danimarca, Paraguay, Israele, Argentina, Svizzera, Olanda e Nuova Zelanda con Urss, Indonesia, Messico, Brasile e Nigeria per decidere la sede si andrebbe ad un sorteggio. Una sciarada, insomma.

Nella pellicola dei tre giorni svedesi restano impresse le belle immagini di Narducci e Camporese contro Pernfors ieri a mezzogiorno (ora tipica nell'iconografia del vecchio western per i duelli), Narducci e Pernfors hanno attaccato. Sono andati avanti per tre ore e quaranta minuti una maratona che ha tenuto incollati alle poltrone gli spettatori. Una pazienza a razzo ha permesso al piccolo svedese di portarsi agevolmente in testa per due set. Sul 6-3, 6-4 avevamo tutti il passaporto in

A Vail Valentino a metà fra sport e sport

Parla il presidente della Fisi «Tomba lo gestiamo noi. O quasi»

Mentre gli organizzatori dei Campionati del mondo sono alle prese con nuove emicranie, il generale Carlo Valentino, presidente della Federsci azzurra, è intervenuto con una conferenza stampa nella speranza di attenuare l'isteria dell'ambiente e di chiarire, una volta di più - ma non di troppo - la situazione di Alberto Tomba all'interno della Federazione.

VAIL. «La Fisi, Federazione italiana sport invernali, non è soltanto sci e non è soltanto Tomba. È una Federazione olimpica che si occupa di molti sport invernali, anche di quelli che la grande stampa troppo spesso non considera nobili e dei quali magari è costretta a occuparsi quando portano all'Italia metallo prezioso come già accaduto nello slittino e nel biathlon». Sono parole del generale Carlo Valentino, presidente della Federsci dette durante un incontro con la stampa a Vail. Il presidente si sta accorgendo che delegare molte, contrariamente a quanto faceva il suo predecessore Arrigo

federale si è trovata impreparata nella gestione del personaggio e delle sue vittorie. «Certo, il fenomeno Tomba ci ha dato delle preoccupazioni. Ma si tratta di preoccupazioni che tutti vorrebbero avere. Se in passato a questo proposito tutto è stato concesso, di fronte alla nuova situazione che si è creata sarà il caso di ripensare alla nostra struttura gerarchica e organizzativa. Dovremo fare uno sforzo di fantasia per inventare qualcosa».

Sul tema Tomba autogestito il generale Valentino ha detto che si tratta di un problema che al momento non si pone. «Ma siccome siamo in regime di democrazia, se avremo delle proposte, qualsiasi tipo di proposta (anche per quel che riguarda la gestione dei contratti), le valuteremo con estrema serenità ponendo il unico limite dell'essere in linea con l'attività della nostra Federazione nella salvaguardia dei valori morali dello sport. Ma - ha precisato - al momento attuale ogni anticipazione è fuori luogo e comunque tutto dovrà funzionare in armonia con le regole internazionali». Infine il richiamo decisivo che ogni decisione spetta comunque alla Fisi.

Il punto cardine della vicenda risiede nel fatto che si sta combattendo una battaglia sotterranea per il controllo degli atleti tra le federazioni e le non poche agenzie che procurano e gestiscono contratti. Gli organismi tradizionali si difendono con le regole che hanno stabilito e con le norme del Cio perché non vogliono fare la fine della Fedetennis internazionale che non ha più alcun potere sugli atleti. La battaglia è dura anche se non sembra, e non si sa chi la vincerà. E in questo scontro Alberto Tomba potrebbe giocare un ruolo fondamentale.

Di Alberto Marchi detto Patella, il generale Valentino ha detto che si tratta di «persona simpaticissima, di un personaggio efferescerente e cometto che ha il diritto di esprimersi come vuole e fare le critiche che vuole». Il generale Valentino, evidentemente, non vuole lacerazioni interne.

Passo falso della Philips Enichem di nuovo sola Sacchetti protagonista rilancia la DiVarese

ROMA. Un vecchio «cavaliere» di Mosca, medaglia d'argento con la maglia azzurra alle Olimpiadi sovietiche del 1980 è il grande protagonista dell'impresa della DiVarese sul campo della Philips Romeo Sacchetti, pugliese di Altamura ultratrentenne ha segnato 35 punti contro i milanesi che hanno così perso il primato in classifica a vantaggio dell'Enichem Livorno il suo McAdoo (37 punti) e un buon Pittis non sono bastati alla formazione di Casali che ha presentato un Martin in condizioni penose (3) e neppure quelli che sono considerati i «capi storici» della Philips erano in giornata di grazia. D'Antoni ha segnato solo due punti innervosito dal fallo e dalla «verve» di Ferraiuolo mentre Meneghin ha sfiorato la rissa nelle sue consue-



Festa di compleanno per Pirmin Zurbriggen a Vail: il primo a fare gli auguri è Alberto Tomba

Walliser regina della libera Stasera in gara Mair

VAIL. La svizzera Mana Walliser ha ripetuto il successo di due anni fa conquistando il titolo mondiale di discesa libera con un vantaggio enorme, 1'50, sulla canadese Karen Percy. La gara ha punito duramente due delle favorite, l'elvetica Michela Figini e la francese Carole Merle, battissime. Michela non ha fatto meglio dell'ottavo posto, pur scivolando benissimo, mentre la francese non è entrata nemmeno tra le prime dieci i mutamenti della neve hanno dunque cambiato tante cose creando sorprese notevoli. Questa sera la libera maschile occhi puntati su Mair.

La classifica

1 Maria Walliser (Sv) 1'46'50, 2 Karen Percy (Can) a 1'50, 3 Karin Destler (Aut) a 1'51, 4 Heri Zurbriggen (Sv) a 1'55, 5 Emi Kawabata (Giap) a 1'58, 6 Michaela Gerg (Aut) a 1'58, 7 Karin Lee (Can) a 1'58, 8 Michela Figini (Sv) a 2'07

Basket. Contro i casertani Bianchini ritrova il vero Drew Record assoluto di tiri liberi consecutivi (58) per Oscar

La Scavolini getta la maschera

GIORGIO BOTTARO

PESARO. «Noi voi tutti uniti per vincere. Valeno per sempre». Il lungo striscione con la dichiarazione di fedeltà dei tifosi bianconerosi copre quasi interamente il lato lungo del campo nascondendo la pubblicità Scavolini. Ai presidentissimi della società pesarese poco importa, quello che conta è che si stia ricucendo lo strappo con il pubblico drammaticamente evidenziato così dopo la disgraziata prestazione di Coppa contro il Csk di giovedì sera.

La partita è vissuta un tempo solo forse neanche quello Drew, il contestato play di colore, ha preso per mano la Scavolini e l'ha trascinato rapidamente ad un vantaggio incolmabile per gli attoniti casertani. Dopo neanche tre mi-

gente a continue penetrazioni e in da fuori. Le sue percentuali a dir la verità non sono state eccelse (7/17) però proprio lui quando nel secondo tempo la Snaidero con le «bombe» di Oscar e Gentile si era ravvicinata a meno 7 punti quando mancavano ancora 5 minuti alla fine ritornando in campo con 7 punti due assist e due palli recuperate spingeva le velleità ospiti. Caserta dovrà meditare attentamente su questa sconfitta e sulla tenuta psicologica di alcuni dei suoi come il giovane e promettente Esposito ieri però «scomparso» davanti a Gracis. Si consola Oscar con il nuovo record del campionato italiano sui tiri liberi consecutivi (ora 58 contro i 54 precedenti di Dalipagic e Kcanovic). Pesaro invece ha ritrovato un amore che rischiava



Bob McAdoo